



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione

Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza

Prot. n. 4785 All. / 3

Catania, 17-04-2017

Al Direttore Generale

SEDE

**Oggetto:** servizio straordinario di prelievo, trasporto, e smaltimento di rifiuti radioattivi presenti presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania. **Nota Istruttoria.**

Si informa la S.V che, ai sensi del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 - "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti", successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 241 e dal D. Lgs. 9 maggio 2001, n. 257, occorre espletare il servizio di smaltimento di rifiuti radioattivi presenti nei locali di stoccaggio del dipartimento di Scienze del Farmaco.

Considerato che tale attività è da considerarsi indifferibile, urgente e necessaria per garantire le condizioni di sicurezza, si propone l'approvazione del servizio per il quale si stima un costo di € 3.000,00 + IVA oltre € 200,79 + IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Pertanto, fatte salve diverse disposizione che la S.V. dovesse reputare opportune, si chiede che sia autorizzata la spesa di € 3.904,97 IVA e oneri per la sicurezza inclusi che potrà gravare sul budget APSEMa 2017 esercizio provvisorio, riclassificazione finanziaria 15082901 intervento: servizio di smaltimento rifiuti nocivi, ca.co.D11 codice centro responsabilità 62529.

Infine, per quanto concerne le funzioni di RUP per il servizio in oggetto si propone alla S.V. la nomina dell'Ing. Agata Basile.

Distinti saluti

①	A.P.E.Ma.	A.N.I.T.	Rettore	X
O	A.Le.Sa.V.	A.G.A.A.	Dirigente	C
O	A.P.E.	A.N.S.Sa.N.	Org. Collegiali	O
M	A.P.Pa.M.	U.L.A.	Segret. Rett.	N
P	A.L.P.I.	A.S.G.	Pres. Qualità	O
E	Economato	A.D.	Nucleo di Val.	S
T	S.S.G.	A.Pe.	Revisori	C
E	U.C.S.P.M.	A.N.	C.O.F.	E
N	A.P.I.Co.G.	CAPIT	C.E.A.	N
Z	A.S.I.	C.L.M.A.	C.B.D.	Z
A	A.F.I.	Tipografia Uni	C.In A.P.	A

Il Dirigente  
(Dott. E. Vicario)

Si allega alla presente:

- Capitolato speciale d'appalto;
- Duvri

NLM/nia

Area della Progettazione dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione  
Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza

Via A. di Sangiuliano, 257 - 95131 Catania - tel. 095 7307865 - fax 095 7307868 - e-mail: [ac.apsema@unict.it](mailto:ac.apsema@unict.it)



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

## DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A NEGOZIARE

### IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge n. 168 del 9.5.1989 e ss.mm.ii.;

visto il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.;

vista la circolare direttoriale "Disposizioni in materia di spese economali" del 16.02.2016, prot. n. 17032;

vista la circolare dell'Area finanziaria di Ateneo, di pari oggetto, del 11.03.2016, prot. n. 28490;

vista la circolare direttoriale del 14.07.2016, prot. n.28490;

visto il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016;

vista la nota istruttoria prot. n. 4785 del 17 GEN. 2017 con la quale il dirigente dell'A.P.S.E.Ma. ha manifestato la necessità di effettuare in modo indifferibile ed urgente, il servizio straordinario di prelievo, trasporto, e smaltimento di rifiuti radioattivi presenti presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco dell'Università degli Studi di Catania per un importo complessivo di € 3.904,97;

previa verifica della disponibilità di bilancio e relativa successiva assunzione dell'impegno di spesa;

considerato che occorre avviare la procedura negoziata per l'aggiudicazione;

### DECRETA

E' approvata la spesa proposta dal dirigente dell'A.P.S.E.Ma. con nota istruttoria prot. n. 4785 del 17 GEN. 2017

Si dà mandato all'Economo a curare gli atti consequenziali.

L'Economo si racconderà con il Dirigente dell'Area Finanziaria per la preventiva verifica della disponibilità di bilancio e per la successiva assunzione dell'impegno di spesa.

Catania,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale			
19 GEN. 2017			
Prot	5849	Tit	X Cl h
Rep Decreti n'	176		

Il Direttore generale  
(Dott. Federico Portoghese)



Università degli Studi di Catania  
A.P.S.E.Ma - Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza

*Università degli Studi di Catania*



**A.P.S.E.Ma**

**UNITA' OPERATIVA PREVENZIONE E SICUREZZA**

**APPALTO: SERVIZIO STRAORDINARIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI  
RADIOATTIVI PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DI CATANIA**

**DUVRI**

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Il tecnico referente

Dott.ssa Ing. A. Basile

Il Dirigente dell'A.P.S.E.Ma

Dott. G. Vicarelli





## INDICE

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
1.1 Sospensione dei Lavori .....	3
1.2 Oneri e doveri .....	3
<b>2. AZIENDA COMMITTENTE</b> .....	<b>4</b>
<b>3. AZIENDA IN APPALTO</b> .....	<b>4</b>
<b>4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</b> .....	<b>5</b>
4.1 Durata dei lavori: .....	5
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative .....	5
<b>5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</b> .....	<b>6</b>
5.1 Generalità .....	6
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro .....	6
5.3 Rischi Generali presenti .....	7
5.4 Individuazione dei rischi specifici .....	7
5.5 Uso di Attrezzature specifiche .....	9
5.6 Viabilità e regole di precedenza .....	9
5.7 Formazione .....	9
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori .....	9
5.9 Emergenze .....	10
<b>6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b> .....	<b>11</b>
6.1 Operatività .....	11
6.2 Disposizioni finali .....	11
<b>7. COSTI PER LA SICUREZZA</b> .....	<b>12</b>
<b>8. CONCLUSIONI</b> .....	<b>13</b>
8.1 Implementazione .....	13
8.2 Validità e revisioni .....	13
8.3 Dichiarazioni .....	13



## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di "interferenza" nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

### 1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### 1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori L'Università di Catania provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta esecutrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.



## 2. AZIENDA COMMITTENTE

<b>Denominazione</b>	Università degli studi di Catania
<b>Indirizzo</b>	Piazza Università
<b>CAP</b>	95100
<b>Città</b>	CATANIA

### Datore di lavoro

Nome Dott. F. Portoghese  
Indirizzo P.zza dell'Università 2  
CAP e Città 95124 Catania

### Servizio di prevenzione e protezione

Responsabile SPP Ing. P. Ricci  
Indirizzo Via di Sangiuliano 257  
Città Catania  
Telefono 095/7307888

### Addetti al servizio di prevenzione e protezione

Nome	indirizzo	città	telefono
Dott. G.Caccia	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307866
Geom. G.Mignemi	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307871
Sig.ra R.Torrisi	Via di Sangiuliano 257	Catania	095/7307874

## 3. AZIENDA IN APPALTO


### Sede Legale




#### **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

Il servizio consiste, quindi, in:

- fornitura di imballaggi omologati conforme alle disposizioni di legge per il trasporto di materiale radioattivo
- confezionamento del materiale negli imballaggi di cui sopra;
- misure radiometriche, etichettatura e predisposizione della documentazione di trasporto;
- ritiro nei punti di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti presso idoneo ed autorizzato impianto di detenzione e/o smaltimento;
- compilazione e nel rilascio dei documenti e dei certificati di avvenuto confinamento definitivo con manleva di ogni responsabilità civile e penale .

##### **4.1 Durata dei lavori:**

L'Università di Catania ha stimato che per tale intervento saranno necessari 1 giorno di lavoro naturale e consecutivo.

L'azienda appaltatrice fornendo all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza, POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

##### **4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Vista la criticità dovuta alla pericolosità del materiale ed al grande affollamento di persone interne ed esterne, sarà necessario preventivamente individuare insieme al responsabile dell'edificio e dell'impianto di depurazione i percorsi per raggiungere il sito, le zone da interdire al traffico sia veicolare che pedonale, ed individuazione di eventuali percorsi alternativi.

Le aree di intervento dovranno essere chiuse e ben segnalate, un operatore dovrà sorvegliare affinché i divieti vengano rispettati.

Tutte le operazioni andranno prima concordate con la D.L.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).



## 5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

### 5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);
- Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro;
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- *Le comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D. Lgs. 81/08.

### 5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Saranno fornite al personale della società appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento in e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.



### 5.3 Rischi Generali presenti

Saranno fornite al responsabile della ditta appaltatrice, informazioni inerenti i rischi specifici e le regole generali a cui attenersi all'interno dell'area operativa, tra cui:

- Le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- Le regole di comportamento e le procedure organizzative e comportamentali definite;
- Le regole di viabilità;
- Gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione dell'emergenza;

### 5.4 Individuazione dei rischi specifici

TIPOLOGIA DI RISCHIO INTERFERENTE	APPLICABILE AI LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICE	
	SI	NO
<b>PER LA SICUREZZA</b>		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto		✓
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico		✓
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili	✓	
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓E	
Emergenze	✓E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
<b>PER LA SALUTE</b>		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi	✓	



Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività  
✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

*In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.*

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	- Manutenzione delle pavimentazioni - segnalazione di eventuali pericoli.
Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)	-
Caduta carichi in deposito	-
Caduta in mare	-
Contatto elettrico	- Manutenzione e verifiche periodiche - eventuale sezionamento delle linee
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1) eccessiva velocità di manovra mezzi 2) cattiva visibilità 3) mancata/errata segnalazione all'operatore 4) mancanza di avvertimento acustico	-
Traffico veicolare	- Durante la movimentazione dei mezzi occorrerà la presenza di un moviere. - Opportuna segnaletica.
Atmosfere esplosive	-
Incendio	- Utilizzo estintori portatili, presenti nel sito in oggetto
Emergenze	- Servizio dedicato
Lavoro in orari notturni	-
Esposizione al Rumore	- Esecuzioni lavori da concordare con la D.II.
Campi elettromagnetici	-
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	- Opportuni DPI
Esposizione a Polveri	-
Esposizione ad agenti atmosferici	- Interruzione delle lavorazioni



RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Attività comportamentali	- Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche
Seppellimento	-

### *5.5 Uso di Attrezzature specifiche*

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla società appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

### *5.6 Viabilità e regole di precedenza*

Durante lo svolgimento delle attività, sarà interdetto l'accesso alle aree oggetto dei lavori Le quali saranno recintate e posizionata la cartellonistica di sicurezza lungo tutto il perimetro.

Si dovrà predisporre la presenza di un moviere che regoli il traffico veicolare e pedonale durante i trasferimenti di materiali o attrezzature.

### *5.7 Formazione*

La società Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

### *5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori*

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni: non intralciare la normale attività, per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committente, a non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committente.

I lavoratori della Appaltatrice si impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;



- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

### **5.9 Emergenze**

In caso di necessità /emergenza la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso \_A.P.S. Tel. 0957307864

### **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

### **EVACUAZIONE**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro.
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro, e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre d'emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

### **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

### **IN CASO DI SISMA**



Il Coordinatore dell'emergenza in relazione all'intensità del terremoto deve:

- \_ Valutare la necessità dell'evacuazione immediata ed eventualmente dare il segnale di stato d'allarme;
- \_ Interrompere immediatamente l'erogazione del gas e dell'energia elettrica;
- \_ Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti ad organizzare l'evacuazione; Coordinare tutte le operazioni attinenti.

I docenti devono:

- \_ Mantenersi in continuo contatto, con il coordinatore attendendo disposizioni sull'eventuale evacuazione.

Gli studenti devono:

- \_ Dirigersi ordinatamente nelle zone sicure individuate dal piano di emergenza
- \_ Proteggersi, durante il sisma, dalle cadute d'oggetti riparandosi sotto i banchi o in corrispondenza di architravi individuate;
- \_ Nel caso si proceda all'evacuazione seguire le norme specifiche d'evacuazione.

I docenti devono:

- \_ Con l'aiuto di chiunque sia presente, condurre in luogo sicuro gli alunni disabili.

Far mantenere la calma durante l'esodo ai presenti

Gli esterni devono:

Seguire le indicazioni dei Coordinatori d'emergenza. Se in prossimità di vie di fuga, con calma dirigersi verso un luogo sicuro.

Prestare aiuto a chi per qualunque motivo è impedito nell'attività di evacuazione

## 6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

### 6.1 Operatività

L'Impresa Appaltatrice obbligata durante le fasi operative inerente i lavori in oggetto, ad essere assistita da un responsabile indicato dalla committente.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve *sospendere* le operazioni e contattare immediatamente il Preposto dell'Università di Catania.

E' responsabilità del Coordinatore di cantiere e del Preposto (ed eventualmente anche del responsabile operativo se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

### 6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni: La ditta dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- La ditta appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle



aree messe a disposizione dal Committente Il personale dovrà interrompere l'attività in corso Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;

- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare alla committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;
- Il personale della ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antisdruciuolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

## 7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza devono essere valutati a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento. Tali costi, nell'importo determinato e precisato in sede di gara, non sono soggetti a ribasso d'asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel presente documento.

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

### *Dettaglio stima:*

art	Descrizione	U M	quantità	Prezzo unitario	Totale
Prezz. ANCE/ANIS 2009 1.4.10	Catena in pvc di colore B/r, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diam. Non inferiore a mm8. Sono compresi: l'uso per la durata del cantiere, i sostegni per i segnali, la manutenzione, l'allontanamento a fine fase di lavoro.	ml	16	€ 0,94	€ 15,04
Prezz. ANCE/ANIS 2009 5.2	Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte quelle attività che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area di cantiere, o che coinvolgono aspetti di transito e accesso pedonale o carrabile di persone o mezzi non appartenenti al cantiere Costo verifica misurato per ogni ora	h	6	€ 25,00	€ 150,00
Prezz. ANCE/ANIS 2009 4.1.2	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, indicante varie raffigurazioni in PVC rigido (dim. Cm 50 X 70), forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata del cantiere, i sostegni per i segnali, la manutenzione, l'allontanamento a fine fase di lavoro.	cad	5	€ 7,15	€ 35,75

**Tot. € 200,79**



## 8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/08.

### 8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### 8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### 8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

#### **AZIENDA APPALTANTE (Committente)**

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università di Catania		

#### **AZIENDE APPALTATRICI**

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA



**Università degli Studi di Catania**

**APSEMa - Unità Prevenzione e Sicurezza**

**Verbale congiunto d'ispezione.**

**Contratto: INTERVENTI DI ADEGUAMENTO AI FINI DELLA SICUREZZA PRESSO L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA C.U. S.SOFIA E PRESSO IL CORTILE ANTISTANTE L'EDIFICIO 10, CATANIA –**

*Denominazione Impresa:.....*

*Tecnico incaricato per l'impresa:.....*

*Direttore dei Lavori dell'Area:.....*

*Luoghi e note da verbalizzare:*


Data.....

Il Tecnico della Ditta

Il Direttore dei Lavori



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA**  
**-A.P.S.E.Ma-UOPS**

**SERVIZIO STRAORDINARIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO**  
**RIFIUTI RADIOATTIVI PRODOTTI DALL'UNIVERSITÀ DI CATANIA.**

**CAPITOLATO TECNICO NORMATIVO**

**I TECNICI PROGETTISTI**  
**D.SSA ING. A. BASILE**  
**D.SSA BIOL. N. LA MELA**

**VISTO: IL DIRIGENTE**  
**DOTT. C. VICARELLI**



**II RUB**  
**DOTT. ING. A. BASILE**

## CAPITOLATO SPECIALE TECNICO - NORMATIVO

CAPITOLATO SPECIALE - PARTE TECNICA .....	3
Art. 1 Finalità del servizio .....	3
Art. 2 Durata del servizio .....	4
Art. 3 Importo contrattuale .....	4
Art. 4 Sedi ed Elenco dei rifiuti oggetto del servizio .....	4
Art. 5 Modalità di svolgimento del servizio.....	5
Art. 5.1 Ritiro.....	5
Art. 6.2 Fornitura dei contenitori ed etichette .....	5
Art. 5.3 Trasporto .....	5
Art. 5.4 Smaltimento .....	6
Art. 5.5 Intervento e messa in sicurezza .....	6
Art. 6 Svolgimento delle pratiche amministrative.....	6
Art. 6.2 Redazione documentazione ADR .....	6
Art. 7 Requisiti tecnici Ditta.....	6
Art.8 Sicurezza .....	7
Art.9 Relazione tecnica.....	7
CAPITOLATO SPECIALE - PARTE AMMINISTRATIVA .....	8
Art. 1 Accettazione del lavoro .....	8
Art. 2 Oneri ed obblighi.....	8
Art. 3 Normativa richiamata .....	8
Art. 4 Contratto - Stipulazione - Spese.....	9
Art. 5 Pagamenti .....	9
Art. 6 Garanzie obbligatorie - cauzione.....	9
Art. 7 Penali .....	10
Art. 8 Condizioni generali, esecuzione, controllo .....	10
Art. 9 Responsabilità del contraente.....	10
Art. 10 Risoluzione del contratto ente - disdetta contraente.....	11
Art. 11 Cessione e subappalto .....	11

## CAPITOLATO SPECIALE - PARTE TECNICA

### Art. 1 Finalità del servizio

Il Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 - "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 92/3/Euratom e 96/29/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti", successivamente modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 maggio 2000, n. 241 e dal D. Lgs. 9 maggio 2001, n. 257, disciplina l'acquisto, la detenzione e l'utilizzo di sostanze e sorgenti radiogene. Il capo VI del medesimo Decreto specifica inoltre le disposizioni per lo smaltimento di rifiuti radioattivi.

Il presente capitolato disciplina l'appalto per l'affidamento del servizio straordinario di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi prodotti dall'Università degli Studi di Catania, da effettuarsi, a cura della ditta aggiudicataria, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco.

I rifiuti sono provenienti da Laboratori di ricerca e consistono in massima parte di sorgenti o sostanze di bassa attività complessiva, ma con attività specifica generalmente superiore a quella consentita dalla vigente normativa per l'allontanamento in esenzione. L'elenco dettagliato delle sorgenti viene riportato nella Tabella I. La ditta aggiudicatrice del servizio accetta di raccogliere e conferire i rifiuti, tal quali, ad un idoneo e autorizzato impianto di stoccaggio e/o smaltimento finale, assumendosene tutta la responsabilità sin dal momento del ritiro e sollevando, in tal modo, l'Amministrazione universitaria da qualsiasi responsabilità sia civile che penale.

Rientra nell'oggetto del servizio anche la fornitura di contenitori idonei, in relazione ai quantitativi previsti e a quelli di eventuali atti aggiuntivi e delle etichette, come previsto dalla normativa vigente.

Il servizio consiste, quindi, in:

- fornitura di imballaggi omologati conforme alle disposizioni di legge per il trasporto di materiale radioattivo
- confezionamento del materiale negli imballaggi di cui sopra;
- misure radiometriche, etichettatura e predisposizione della documentazione di trasporto;
- ritiro nei punti di deposito temporaneo, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti presso idoneo ed autorizzato impianto di detenzione e/o smaltimento;
- compilazione e nel rilascio dei documenti e dei certificati di avvenuto confinamento definitivo con manleva di ogni responsabilità civile e penale .

### **Art. 2 Durata del servizio**

Il servizio, consiste nel ritiro dei rifiuti radioattivi presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco nella C.U.S. Sofia, previo accordi con il Responsabile dell'Unità Operativa Prevenzione e Sicurezza o suo delegato, si svolgerà in un unico intervento.

### **Art. 3 Importo contrattuale**

Il presente appalto verrà affidato a corpo, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

L'importo del servizio a base d'asta è pari a € 3.000,00 + IVA oltre € 200,79 relativi agli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre all'I.V.A nella misura del 22%.

Il prezzo dell'offerta si intende onnicomprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie fasi, compresi in particolare i costi di trasporto, smaltimento/confinamento e i costi di fornitura dei vari contenitori di raccolta.

### **Art. 4 Sede ed Elenco dei rifiuti oggetto del servizio**

I rifiuti radioattivi, prodotti dal Dipartimento di Scienze del Farmaco, saranno corredati di tutta la documentazione disponibile e, pertanto, dovranno essere smaltiti "talibus qualis".

Cittadella Universitaria - Viale A. Doria n. 6

<b>Edifici</b>	<b>Strutture Afferenti</b>	<b>Sostanze radioattive</b>	<b>Quantità</b>	<b>Attività originaria</b>
<b>Edificio 2</b>	<b>Dipartimento di Scienze del Farmaco</b>	<b>TRIZIO</b>	1 fusti da 60 lt contenenti liquidi	1528,84 KBq
			1 fusti da 60 lt contenenti solidi (vials liquido di scintillazione)	851 KBq
			1 fusti da 60 lt contenenti solidi (vials liquido di scintillazione)	1646,5 KBq

### **Art. 5 Modalità di svolgimento del servizio**

La Ditta deve provvedere al ritiro dei rifiuti speciali prodotti al Dipartimento di Scienze del Farmaco ed al conferimento degli stessi ad impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente. Per l'espletamento di detto servizio la Ditta deve attenersi a tutte le norme di legge in materia di gestione dei rifiuti radioattivi.

#### **Art. 5.1 Ritiro**

Il servizio deve essere effettuato dal personale della Ditta. Si fa presente che l'Amministrazione non fornirà personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione a terra e carico sui mezzi di trasporto dei rifiuti da avviare allo smaltimento. Il personale della Ditta dovrà essere munito di cartellino di riconoscimento da esibire a richiesta dell'Amministrazione.

Le raccolte dovranno essere effettuate all'interno della fascia oraria compresa tra le ore 8.00 e le ore 14.00, compatibilmente con l'attività lavorativa del personale preposto a seguire le operazioni di ritiro.

Una volta concordata la data di raccolta, la Ditta invia presso la struttura personale e attrezzature, adeguate alla movimentazione dei rifiuti dal luogo di stoccaggio, nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro e trasporto controllato.

#### **Art. 6.2 Fornitura dei contenitori ed etichette**

Tutti i contenitori destinati a contenere i rifiuti dovranno essere forniti dalla Ditta che risulterà aggiudicataria del servizio.

I contenitori devono essere adeguati in relazione alle varie tipologie di rifiuti oggetto della gara e conformi alle normative tecniche di riferimento. Tutti i contenitori dovranno essere omologati secondo il disposto della normativa in materia di trasporto delle merci e dei rifiuti pericolosi (ADR).

La Ditta dovrà fornire, unitamente ai contenitori omologati, un numero di etichette di idonea tipologia, al fine di identificare correttamente i rifiuti pericolosi durante il deposito temporaneo ed il trasporto, secondo le disposizioni di legge.

Sarà cura della Ditta, nota la tipologia del rifiuto da trasportare ed il quantitativo, assegnare la corretta tipologia di etichetta in base alla normativa ADR.

#### **Art. 5.3 Trasporto**

Il trasporto dei rifiuti radioattivi deve essere svolto con automezzi e personale idonei al trasporto delle sostanze radioattive, e forniti dei documenti previsti dalla vigente normativa.

Ogni qualvolta la Ditta sia costretta per motivi tecnici o intenda, in seguito ad acquisizione di nuovi autoveicoli nel proprio parco mezzi, impiegare veicoli diversi da quelli presentati in fase di gara, dovrà inviare la documentazione comprovante la relativa autorizzazione al trasporto.

#### **Art. 5.4 Smaltimento**

La Ditta dovrà fornire già in fase di offerta economica indicazione degli impianti di destinazione finale dei rifiuti oggetto della gara. Qualora, in corso di contratto, emergessero impedimenti all'utilizzo dell'impianto indicato in fase di gara la Ditta dovrà procedere previa indicazione all'Amministrazione delle generalità del nuovo impianto prescelto.

La Ditta conferisce i rifiuti raccolti al proprio idoneo ed autorizzato impianto di stoccaggio intermedio o smaltimento finale, e dovrà garantire la continuità e la puntualità del servizio anche in caso di chiusura e/o temporanea fermata dell'impianto di destinazione, provvedendo a propria totale cura e spese al trasferimento dei rifiuti raccolti verso un impianto di smaltimento alternativo.

L'impianto di smaltimento alternativo dovrà presentare le caratteristiche richieste in fase di gara.

#### **Art. 5.5 Intervento e messa in sicurezza**

Qualora durante le operazioni di raccolta insorgessero situazioni di emergenza connesse all'espletamento dei servizi oggetto del presente Capitolato (sversamenti accidentali, ecc.), la Ditta dovrà intervenire con proprie attrezzature e specifici prodotti antinquinamento (assorbitori, recuperatori, ecc.), nonché con personale addestrato per fronteggiare tali situazioni, al fine di minimizzare danni all'ambiente ed alle persone e ripristinare le condizioni di sicurezza.

#### **Art. 6 Svolgimento delle pratiche amministrative**

##### **Art. 6.1 Compilazione e rilascio dei documenti**

La Ditta aggiudicataria del servizio deve farsi carico di compilare e rilasciare tutti i documenti necessari per un trasporto sicuro delle sostanze radioattive dalle varie strutture universitarie fino al luogo di confinamento finale, rispettando quanto previsto dalla normativa vigente.

##### **Art. 6.2 Redazione documentazione ADR**

La ditta provvederà, sulla base delle informazioni fornite in fase di richiesta e, se necessario con analisi specifiche, a determinare tutti i parametri richiesti dalla normativa ADR (rif. D.M. 23/09/05) e a redigere tutti i documenti previsti dalla medesima normativa.

#### **Art. 7 Requisiti tecnici Ditta**

La Ditta deve essere in possesso dei requisiti seguenti:

- autorizzazione all'attività di raccolta dei rifiuti radioattivi ex art. 31 D. Lgs. 230/95 e ss.mm.ii. (allegato X al D. Lgs. 241/2000) rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive;

- autorizzazione Interministeriale al Trasporto su strada di sostanze radioattive ex art. 5 Legge 31/12/1962 n. 1860;
- decreto prefettizio di Nulla Osta alla manipolazione e smaltimento di sostanze e rifiuti radioattivi e al commercio di sostanze radioattive ex art. 29 del D. Lgs n. 230/95 e ss.mm.ii. rilasciato dalla prefettura di competenza;
- autorizzazione ad esercitare l'attività di datore di lavoro di impresa ai sensi dell'art. 62, comma 4, del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n 230;
- dichiarazione di regolare conferimento dei rifiuti radioattivi al Centro di raccolta e smaltimento;
- attestazione di adesione al "servizio integrato" per la gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività rilasciata dall'ENEA;
- essere regolarmente iscritta al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura competente per l'area territoriale in cui opera la Ditta.

#### **Art.8 Sicurezza**

La Ditta è tenuta al rispetto del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia.

#### **Art.9 Relazione tecnica**

A corredo dell'offerta economica la Ditta concorrente dovrà presentare una relazione tecnica contenente la seguente documentazione indicante la denominazione, ubicazione, tipologia e potenzialità di ogni impianto di confinamento/smaltimento rifiuti radioattivi di cui intende avvalersi per lo svolgimento del servizio in oggetto. Inoltre, la Ditta dovrà fornire copia della certificazione EMAS/ISO 14001:2004 di ogni impianto di confinamento/smaltimento rifiuti di cui intende avvalersi.

## **CAPITOLATO SPECIALE - PARTE AMMINISTRATIVA**

### **Art. 1 Accettazione del lavoro**

Nell'accettare il lavoro, l'assegnatario, dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto da eseguire;
- di aver letto la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri;
- di possedere personale, mezzi, attrezzature e materiali adeguati per la perfetta esecuzione del servizio.

L'Amministrazione, per necessarie e motivate esigenze, senza che il contraente possa pretendere compensi od indennizzi, oltre il corrispettivo dovuto, potrà introdurre in contratto le variazioni che riterrà opportune, nell'interesse generale dello stesso.

### **Art. 2 Oneri ed obblighi**

Sono a carico del contraente, salvo quanto stabilito nel Capitolato-Parte Tecnica, gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- Spese per la stipulazione contratto;
- Disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- Disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature, materiali necessari;
- Disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione del lavoro e di tenere i necessari contatti con l'Amministrazione fino a ultimazione contratto;
- Adozione di provvedimenti e cautele necessarie per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- Osservanza della normativa sulla sicurezza e l'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al servizio espletato nonché adozione delle misure di prevenzione;
- Ogni responsabilità ricadrà sul contraente, con sollievo tanto dell'Amministrazione che dei propri dipendenti;
- Osservanza della normativa su assunzione, retribuzione, previdenza ed assistenza, assicurazione, sicurezza dipendenti e collaboratori.

### **Art. 3 Normativa richiamata**

Il servizio oggetto della presente gara dovrà essere, in tutto, conforme alle prescrizioni delle leggi e dei regolamenti generali in materia, attualmente in vigore nella UE e in Italia o che vengano emanati in corso

d'opera, anche relativamente agli eventuali aspetti e particolari non riportati nel presente Capitolato e nel Capitolato – Parte Tecnica.

In particolare per la vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti ci si riferisce a: L. 1860/1962 D.Lgs. 230/1995, e vigente normativa ADR.

Per la vigente normativa sulla sicurezza ci si riferisce al D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

#### **Art. 4 Contratto - Stipulazione - Spese**

A tutela dell'Amministrazione e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla l^ classificata, relativamente a: requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico del contraente le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale. Sono inoltre a carico tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico dell'Amministrazione soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

#### **Art. 5 Pagamenti**

Il contraente riceverà sulla base di quanto regolarmente eseguito e accertato dall'Amministrazione, l'importo totale offerto per il servizio in oggetto a fronte di presentazione della fattura comprensiva di I.V.A, previa consegna del documento di accompagnamento al trasporto, e dei certificati di confinamento definitivo.

La fattura dovrà essere spedita dalla ditta aggiudicataria del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti all'indirizzo dell' Area della Prevenzione e della Sicurezza, affinché la stessa possa provvedere al pagamento.

L'Amministrazione, di norma, provvede al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, purché corredata della necessaria documentazione.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procedura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione.

#### **Art. 6 Garanzie obbligatorie - cauzione**

La cauzione è prestata dal contraente, prima della stipula del contratto, a questa Amministrazione.

L'ammontare viene determinato nella misura di cui all'ex art. 113 del D.Lgs. 163/06, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Se l'offerta della Ditta supera il 10% di ribasso, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione di detta garanzia nei modi prescritti determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria richiesta nell'elaborato contenente le modalità di partecipazione e svolgimento alla gara.

La cauzione resta vincolata fino al termine del contratto e sarà restituita solo dopo il pagamento dell'ultimo conto e non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito, credito od altra eventuale pendenza fra le parti.

#### **Art.7 Penali**

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio di smaltimento, considerata anche la normativa vigente relativa all'oggetto del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale di Euro 150,00 (centocinquanta/00) per ogni giorno, oltre il termine indicato nella Parte Tecnica.

L'Amministrazione potrà detrarre l'importo dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali, dagli importi delle fatture relativi ai corrispettivi maturati, oppure dall'importo della cauzione di cui all'art.6 del presente Capitolato.

E' fatto salvo comunque il diritto dell'Amministrazione a risarcimento degli eventuali danni subiti per l'inadempimento.

#### **Art. 8 Condizioni generali, esecuzione, controllo**

L'Amministrazione, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, potrà procedere all'accertamento della regolarità nello svolgimento del servizio.

Il lavoro è compensato a misura, con i prezzi unitari offerti e onnicomprensivi di ogni onere inerente l'esecuzione del contratto.

#### **Art. 9 Responsabilità del contraente**

Il contraente è responsabile della perfetta rispondenza del servizio a quanto stabilito in contratto, nonché alle disposizioni non opposte e contenute nelle indicazioni e ordini di servizio dell'Amministrazione.

Dovrà risarcire, per quanto eseguito in difformità alle prescrizioni e condizioni di contratto o per quanto eseguito regolarmente.

È responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà, animali e cose per l'esecuzione del servizio.

#### **Art. 10 Risoluzione del contratto ente - disdetta contraente**

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione, provvedesse, d'ufficio, alla esecuzione del servizio, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico del contraente.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se il contraente dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, l'Amministrazione, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

#### **Art. 11 Cessione e subappalto**

Per la precipua tipologia ed entità è fatto divieto di cessione o subappalto del presente servizio.

## **Segreteria Direzione Generale**

---

**Da:** Angelo Trifoni <[atrifoni@unict.it](mailto:atrifoni@unict.it)>  
**Inviato:** martedì 17 gennaio 2017 15:01  
**A:** Segreteria Direzione Generale  
**Oggetto:** AP5EMa: mail n. 4785. Servizio straordinario di prelievo, trasporto e smaltimento di rifiuti radioattivi presenti presso il Dipartimento di scienze del Farmaco dell'Università degli studi di Catania. Nota istruttoria.  
**Allegati:** 4785-2017.PDF

56  
PV

Invio nota prot. n. 478572017 completa dei relativi allegati.  
Distinti saluti.

---

Protocollo - Area della Progettazione, dello Sviluppo Edilizio e della Manutenzione  
sig. Angelo Trifoni  
Via A. di Sangiuliano, 257 - 95131 Catania  
Tel. +39 095 7307842 - 860 - 850 - 856 - 859  
Fax. +39 095 316084 - 095 317782  
mail: [atrifoni@unict.it](mailto:atrifoni@unict.it) mail istituzionale dell'A.P.S.E.Ma.: [ac.apsema@unict.it](mailto:ac.apsema@unict.it)